

## Rassegna del 15/03/2020

---

Nazione Pisa-Pontedera	<b>Lotta ai furbetti Non c'è tempo per giustificare</b>	<b>Capobianco Elisa</b>	1
Comunicazione agli Abbonati	<b>Data Stampa fronteggia l'emergenza</b>	...	2
Tirreno Pisa-Pontedera	<b>L'emergenza coronavirus - Calcinai</b>	...	3

## Un virus sociale

# Lotta ai furbetti Non c'è tempo per giustificare

**Elisa  
Capobianco**



**È** l'ora di arrabbiarsi. Non c'è davvero più tempo per il politically correct. È bene risvegliare chi si pensa furbo dal torpore del proprio egocentrismo e della propria saccente ignoranza: il virus non risparmia nessuno, è una livella che mette tutti in riga sullo stesso piano di rischio. Ecco perché #iorestoacasa diventa più di un semplice slogan di cui ridere o di una nuova regola - dettata da «una paura ingiustificata o eccessiva», come si ostina a sostenere ancora qualcuno - da trasgredire per sentirsi più grandi della tragedia che il mondo sta affrontando. Adesso serve una prova di serietà. Verso noi stessi, verso il prossimo, ma anche e soprattutto verso tutti coloro che a casa non ci possono stare, proprio per garantire la nostra sicurezza. Sono i

poliziotti, i carabinieri e gli agenti della municipale al lavoro in strada per assicurarsi che gli italiani non compiano sciocchezze. Sciocchezze che possono vanificare gli sforzi di quell'esercito instancabile di medici, infermieri, Oss e volontari allo stremo delle forze, ma caparbi nella volontà disperata di salvare vite. Ed è proprio davanti a questo spettacolo che risultano infinitamente stupidi e gratuiti episodi che invece hanno macchiato proprio la Valdera. Il più assurdo. In settimana a Pontedera un 49enne di Calcinaia, infastidito per essere stato fermato per un controllo a seguito dell'emergenza Coronavirus, ha tossito in faccia - di proposito e insistentemente - ad un agente di polizia. La denuncia a suo carico per attentato alla salute pubblica, oltraggio a pubblico ufficiale e inosservanza di un provvedimento dell'autorità è davvero il minimo che si potesse meritare.



Gentile Cliente,

stiamo vivendo tutti l'emergenza Coronavirus con doverosa attenzione.

Data Stampa, al fine di fornirVi quotidianamente e senza variazioni ogni suo servizio, ha immediatamente attivato soluzioni di *smart working* per tutti quei dipendenti le cui mansioni possono essere svolte senza alcuna discontinuità anche a distanza. Per gli altri settori, invece, l'azienda ha adottato tutte le misure di sicurezza necessarie a garanzia della loro, nonché dell'altrui, incolumità.

Il lavoro sinergico delle nostre preziose risorse interne sta prontamente fronteggiando ogni Vostra esigenza con nostra grande soddisfazione. E' chiaro che reggeremo le pressioni cui siamo sottoposti sino a quando anche tutti i nostri partner informatici esterni assicureranno gli standard qualitativi ora garantiti.

Di concerto con l'augurio di ognuno, Data Stampa spera che tale emergenza sanitaria possa esaurirsi nel più breve tempo possibile e che, per il bene dell'intero Paese, quanto stiamo vivendo possa diventare soltanto un brutto ricordo.

**Andrà tutto bene!**

Data Stampa

*Vi ricordiamo che per le Vostre urgenze **Siamo qui! Il nostro centralino rimane sempre aperto** - 06/3540801*

## L'emergenza coronavirus

### Calcinaia

IL SINDACO AL "MEGAFONO": «RESTATE A CASA»

**G**ia nel 2013 il Comune di Calcinaia aveva avviato una "nuova" forma di pubblicità fonica per completare la flotta di strumenti di comunicazione utilizzati dall'amministrazione. Adesso come allora, ai messaggi di allerta del sindaco, al servizio di messaggistica di Whatsapp e Telegram, ai messaggi veicolati tramite i profili Facebook e Twitter, si è aggiunto un grande evergreen: il megafono. Il sindaco ha infatti registrato un messaggio perentorio che ieri mattina ha viaggiato per tutte le strade del territorio comunale, oltre che sui canali istituzionali. Cristiano Alderigi, attraverso il megafono delle auto della polizia municipale che pattugliano il territorio, invita i cittadini a rimanere a casa anche in questo weekend e ad uscire soltanto in caso di emergenza secondo le disposizioni ministeriali. —

